

Allegato A

AVVISO PUBBLICO TIROCINIO FORMATIVO PRESSO LE STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE TOSCANA

E' indetta una selezione per un tirocinio formativo e di orientamento rivolto a neolaureati in Giurisprudenza da svolgersi presso gli uffici della Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico locale della Giunta regionale toscana.

1) Attività del progetto formativo nell'ambito del quale sarà attivato il tirocinio formativo

Il tirocinio formativo di cui al presente Avviso sarà attivato nell'ambito di un progetto formativo avente ad oggetto la normativa in materia di politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale.

I macro-interventi da realizzarsi tramite questo progetto sono:

- a) studio e analisi della normativa emanata dallo Stato e dalle Regioni nel settore dei trasporti e degli appalti pubblici anche alla luce delle nuove forme di semplificazione;
- b) contribuire all'elaborazione di una proposta di adeguamento/revisione delle disposizioni della Regione Toscana nella materia di riferimento.

2) Requisiti dei candidati tirocinanti e incompatibilità

I candidati devono essere in possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), oppure della cittadinanza di stato membro dell'Unione Europea, oppure di uno stato extra U.E. con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi delle vigenti norme di legge¹.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, mediante colloquio orale, la verifica del possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana, necessario per consentire il corretto svolgimento del tirocinio, da parte dei candidati tirocinanti risultati vincitori, qualora questi siano cittadini di stato membro dell'Unione Europea, oppure di uno stato extra U.E. con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi delle vigenti norme di legge.

I candidati in possesso di titoli di studio esteri devono produrre al momento della presentazione della domanda il titolo di studio in copia autentica tradotto in lingua italiana, legalizzato con allegata dichiarazione di valore, e la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ai sensi della legislazione vigente.

Il tirocinio di cui al presente avviso è destinato a coloro che siano in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

¹ D.lgs. 25.07.1998, n. 286 e Regolamento di attuazione di cui al DPR 31.08.1999, N. 3934; Legge 6 agosto 2013, n. 97; Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32.

- **1) Laurea magistrale in Giurisprudenza conseguita successivamente al al 30/10/2019.**

Sono esclusi dalla selezione coloro che abbiano già svolto tirocini di formazione presso la Regione Toscana o abbiano già usufruito di una borsa di studio bandita dalla Regione Toscana e svolta presso le strutture della stessa.

Sono esclusi dalla selezione coloro che abbiano avuto un rapporto di lavoro, una collaborazione o un incarico con la Regione Toscana nei ventiquattro mesi precedenti la data di scadenza del presente avviso, salvo il caso in cui abbiano svolto prestazioni occasionali di cui all'articolo 54 bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 (Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo) convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.

Sono esclusi dalla selezione coloro che abbiano già svolto tirocini di formazione nel medesimo profilo professionale.

L'aver svolto o avere in corso lo svolgimento di un tirocinio curriculare non costituisce motivo di esclusione dalla selezione, fermo restando che prima dell'attivazione del tirocinio di formazione e orientamento l'Amministrazione ne valuterà la compatibilità con l'articolazione oraria del tirocinio curriculare in corso.

L'aver già concluso o avere in corso lo svolgimento del servizio civile per conto della Regione al momento della presentazione della domanda non costituisce motivo di esclusione dalla selezione, fermo restando che in caso di assegnazione del tirocinio l'interessato deve cessare il servizio civile.

Lo svolgimento del tirocinio formativo di cui al presente Avviso è incompatibile con il contestuale svolgimento di attività di lavoro dipendente, pubblico e privato, di attività libero professionale, di tirocini di cui alle lett. a) e b) dell'art. 17bis, comma 2 della L.R. 32/2002 e con la fruizione di borse di studio o assegni di ricerca a qualsiasi titolo percepiti presso altri enti o aziende.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di valutare la compatibilità di attività diverse da quelle di cui al punto precedente, fermo restando che l'eventuale cumulo di tali attività con lo svolgimento del tirocinio formativo non può comportare il superamento del limite massimo di durata settimanale dell'orario di lavoro previsto dalla normativa vigente (art. 4, comma 2, D. Lgs. 66/2003).

3) Redazione, presentazione e contenuti della candidatura

La candidatura deve essere redatta **utilizzando l'apposito modulo allegato** al presente avviso, scaricato e compilato.

Il *curriculum* **deve essere** redatto utilizzando lo schema allegato al modulo di domanda. In alternativa il *curriculum vitae* può essere redatto utilizzando il formato standard europeo, purché siano indicati gli stessi dati richiesti nello schema predisposto dall'Amministrazione.

Coloro che sono interessati possono presentare la propria candidatura e il relativo *curriculum* **entro trenta giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT**, pena l'irricevibilità della stessa.

La domanda e la documentazione allegata devono essere inviate in via telematica esclusivamente con

una delle seguenti modalità alternative:

- A) trasmissione tramite interfaccia web Apaci², registrandosi al seguente indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/apaci> e selezionando come Ente Pubblico destinatario “Regione Toscana Giunta”;
- B) trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all’indirizzo PEC istituzionale di “Regione Toscana”: regionetoscana@postacert.toscana.it.

La domanda potrà NON essere firmata digitalmente nei seguenti casi:

- 1. se trasmessa tramite Apaci, utilizzando per l'accesso la Tessera Sanitaria³ o CNS o Spid;
- 2. se trasmessa tramite una casella PEC intestata al candidato le cui credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica⁴.

La domanda dovrà essere firmata con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, non soggetta ad autenticazione⁵, successivamente scansionata e accompagnata da documento di identità in corso di validità del sottoscrittore⁶, anch’esso scansionato, nei seguenti casi:

- 3. se trasmessa tramite Apaci, utilizzando per l'accesso login con utente e password;
- 4. se trasmessa tramite una casella PEC priva delle caratteristiche di cui al punto 2.

Il campo oggetto deve riportare **obbligatoriamente** la dicitura **DOMANDA DI TIROCINIO FORMATIVO POLITICHE MOBILITA’ INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**.

Ai fini della **scadenza dei termini**, fa fede la data di consegna della domanda che risulta nello stato “ricevuta” di Apaci o nella “ricevuta di avvenuta consegna” della PEC.

Il candidato è tenuto a verificare l’effettiva ricezione da parte dell’Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici, ossia controllando lo stato di “ricevuta” in caso di Apaci e l’arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di PEC: l’assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è stata recapitata ai sistemi regionali.

Il candidato che ha trasmesso la domanda tramite il sistema Apaci è in grado di verificare anche l’avvenuta protocollazione della comunicazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all’inoltro dell’istanza in forma cartacea ai sensi dell’art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche, pena la irricevibilità della medesima domanda.

Le domande presentate oltre il termine di scadenza sopra indicato sono irricevibili, fatto salvo quanto

² [Ap@ci](http://www.regione.toscana.it/apaci) è il sistema web che consente di inviare comunicazioni telematiche alla Pubblica Amministrazione Toscana. Attraverso la procedura sarà possibile inviare la documentazione in formato digitale, avere conferma dell’avvenuta consegna e ricevere l’informazione dell’avvenuta protocollazione da parte dell’Amministrazione.

³ <http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>

⁴ Art.65 D.lgs 82/2005 comma 1, lettera c-bis “ovvero se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica secondo modalità definite con regole tecniche adottate ai sensi dell'articolo 71, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. In tal caso, la trasmissione costituisce dichiarazione vincolante ai sensi dell'articolo 6, comma 1, secondo periodo.”

⁵ Art. 39 del D.P.R. n. 445/2000.

⁶ Art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.

previsto nel paragrafo delle disposizioni finali.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato, né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella candidatura o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo 2) “*Requisiti dei candidati tirocinanti e incompatibilità*” con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità degli stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

1. il nome e il cognome, la data e il luogo di nascita, il luogo di residenza, il codice fiscale;
2. la precisazione che le dichiarazioni rese nella candidatura sono documentabili.

Alla domanda deve essere allegato il *curriculum vitae*, con sottoscrizione e data.

I candidati devono comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati per la comunicazione con l'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare eventuali comunicazioni relative alla selezione all'indirizzo dichiarato e utilizzato dal candidato per la trasmissione della domanda.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dalla selezione:

- a) l'omissione della firma a sottoscrizione della candidatura secondo le modalità sopra indicate;
- b) l'omissione di una delle dichiarazioni relative ai requisiti;
- c) la mancanza di copia scansionata del documento d'identità nel caso di candidatura con firma autografa successivamente scansionata.

4) Criteri di selezione e commissione di valutazione

Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature il Settore “Amministrazione del personale” procederà alla verifica del possesso dei requisiti di ammissione e alla successiva redazione dell'elenco degli ammessi, che sarà comunicato all'apposita commissione.

Nel caso in cui il numero di candidati alla selezione in possesso dei requisiti di accesso sia pari ad 1, non si procede alla nomina della commissione e il dirigente del settore ospitante attribuisce un punteggio finale sulla base dei criteri di cui al presente avviso di selezione.

La commissione valuta e seleziona i candidati sulla base della pertinenza dei *curricula* rispetto al tipo di attività previste dal progetto formativo e, in particolare, considererà le conoscenze espresse nei *curricula* secondo i criteri di seguito indicati:

<i>CRITERI</i>	<i>PUNTEGGIO</i>
<i>Ulteriori specializzazioni, master o corsi di formazione riconosciuti in materia di diritto dei trasporti o in materia di appalti pubblici</i>	fino a punti 3
<i>Ulteriori specializzazioni, master o corsi di formazione riconosciuti</i>	fino a punti 2,5

<i>in materia di tecniche di redazione legislativa</i>	
<i>Aver sostenuto, nell'ambito del corso di studi, un esame universitario in materia di diritto dei trasporti o degli appalti pubblici (codice scientifico-disciplinare IUS/06, o IUS/10)</i>	punti 2,5
<i>Aver sostenuto, nell'ambito del corso di studi, uno o più esami universitari opzionali in materia di diritto costituzionale, diritto pubblico e/o diritto amministrativo (codici scientifico-disciplinari IUS/08, IUS/09 e/o IUS/10)</i>	punti 2
Aver discusso una tesi con argomento inerente la normativa in materia di trasporti o di appalti pubblici.	fino a punti 1,5
<i>Aver svolto un tirocinio curriculare nell'ambito di una pubblica amministrazione</i>	fino a punti 1
<p>E' prevista un'ulteriore premialità per un voto di laurea compreso tra 105/110 e 109/110 di 1 punto con riferimento al livello di laurea più alto.</p> <p>E' prevista un'ulteriore premialità per un voto di laurea compreso tra 110/110 e 110 e lode/110 di 2 punti con riferimento al livello di laurea più alto.</p>	

Qualora più candidati ammessi alla selezione si collochino in posizione *ex aequo*, a parità di titoli la preferenza è determinata dalla più giovane età.

La presente selezione non dà luogo alla creazione di graduatorie di idonei.

5) Verifica possesso requisiti

L'Amministrazione si riserva di ammettere tutti i candidati alla selezione con riserva e di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione in qualunque momento della procedura di selezione. L'amministrazione si riserva inoltre di escludere dalla selezione i candidati per difetto dei requisiti prescritti dall'avviso o per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

Il Settore "Amministrazione del personale" conduce l'istruttoria sulla ricevibilità delle candidature pervenute e sul possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, redige e comunica alla commissione l'elenco dei candidati ammessi con riserva, in quanto in possesso dei requisiti di partecipazione richiesti nel presente avviso sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati.

La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato relativamente al possesso dei requisiti di accesso, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla selezione; nell'eventualità in cui dalle suddette verifiche emerga la difformità dei titoli dichiarati da quelli effettivi si provvederà a rettificare il punteggio attribuito.

Gli esiti dell'istruttoria sulla ricevibilità delle domande di partecipazione e sul possesso dei requisiti richiesti per la selezione, sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati, sono resi noti mediante

adozione di un decreto recante l'approvazione degli elenchi dei candidati ammessi e delle domande escluse che è destinato alla pubblicazione nella banca dati degli atti amministrativi e nella pagina dedicata ai tirocini della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Toscana (<https://www.regione.toscana.it/-/tirocini-di-formazione-e-orientamento>).

Tale pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, comunicazione agli interessati.

I candidati, pertanto, sono tenuti a verificare periodicamente l'avvenuta pubblicazione del suddetto decreto su tale pagina web, al fine di conoscere lo stato delle rispettive domande.

La commissione valuta le candidature e comunica al Settore "Amministrazione del personale" il nominativo del candidato vincitore.

La dirigente del Settore "Amministrazione del Personale" con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento e verificato il possesso dei requisiti, dichiara il vincitore della selezione.

Il decreto di nomina del vincitore è pubblicato sul BURT e da tale data decorrono i tempi per eventuali impugnative.

6) Attivazione e modalità di svolgimento del tirocinio formativo

Qualora il candidato risultato vincitore non sia residente né domiciliato in Toscana, l'attivazione del tirocinio è subordinata all'acquisizione della domiciliazione in territorio toscano.

L'attivazione del tirocinio è altresì subordinata alla verifica dell'inesistenza di situazioni di incompatibilità di cui al precedente paragrafo 2) e di cui all'art. 17 *quater* della l.r. 32/2002.

L'attivazione del tirocinio è altresì subordinata all'iscrizione al Centro per l'impiego territorialmente competente, se prevista dalla normativa vigente.

A seguito della pubblicazione del decreto di nomina del vincitore, il tirocinante sarà contattato per la sottoscrizione, entro il termine che gli verrà comunicato, di apposito progetto formativo.

Il tirocinio avrà una durata di sei mesi, salva la facoltà dell'Amministrazione di disporre la proroga fino al raggiungimento di una durata massima di dodici mesi, proroghe comprese, tenuto conto dello stato di avanzamento del progetto formativo e delle disponibilità finanziarie; il numero di ore minimo da svolgere è fissato in una misura di norma pari alla media di 25 ore settimanali e comunque non superiore alle 36 ore settimanali.

Il dirigente della struttura che ospita il tirocinante può consentire, per motivate esigenze dello stesso (ad es. partecipazione ai corsi di formazione) e purché non sia pregiudicato il buon andamento del tirocinio, di garantire le 25 ore settimanali su un numero di giorni inferiore a 5.

Al tirocinante sarà attribuito un rimborso spese forfettario mensile pari a € 500,00 al lordo delle ritenute; i rimborsi saranno erogati dal Settore "Amministrazione del personale" previa verifica di una partecipazione al tirocinio in misura almeno pari al 70 per cento delle presenze su base mensile.

Se il tirocinio è svolto dai soggetti di cui all'articolo 17 *bis*, comma 4, lettere a) e b), l.r. 32/2002,

perceptor di strumenti di sostegno al reddito, il rimborso spese non è dovuto, fatti salvi i casi in cui l'importo della suddetta indennità risulti inferiore al rimborso spese forfettario, nel qual caso è corrisposta al tirocinante un'integrazione fino alla concorrenza dell'importo minimo del rimborso spese a titolo forfettario (art. 17 *ter*, comma 11, della L.R. 26 luglio 2002, n. 32).

Il tirocinio si svolgerà presso gli uffici della Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, Settore Attività amministrative per la mobilità, le infrastrutture e il trasporto pubblico locale, siti in Firenze.

Al perdurare della situazione emergenziale, nell'ambito dell'applicazione delle misure di contenimento e prevenzione della diffusione del Covid19, l'Amministrazione si riserva la facoltà di attivare il tirocinio in modalità interamente a distanza o mista, in parte in presenza e in parte a distanza. In tal caso il tirocinante si impegna a mettere a disposizione, a proprie spese, la propria strumentazione informatica e ad utilizzare la propria connessione internet con spese a suo totale carico.

Nel caso in cui il candidato risultato vincitore rinunci prima dell'attivazione del tirocinio o, comunque, prima del raggiungimento del numero minimo di presenze richiesto ai fini della maturazione del diritto a percepire il rimborso forfettario mensile, l'Amministrazione si riserva la facoltà di attivare il tirocinio con il primo dei candidati non vincitori.

Il tirocinante vincitore, nello svolgimento del tirocinio, sarà tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento della Regione Toscana, di cui verrà consegnata una copia all'atto dell'attivazione del tirocinio.

7) Informativa in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione è effettuato da Regione Toscana - Giunta regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di selezione per l'attivazione di un tirocinio di formazione e orientamento di cui al presente decreto presso l'ente Regione Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

email: urp_dpo@regione.toscana.it;

<http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione e l'eventuale successiva attivazione del rapporto di tirocinio.

I dati personali degli interessati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Amministrazione del personale") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Amministrazione del personale" preposto al procedimento selettivo e della commissione esaminatrice e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

I dati raccolti potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679). L'apposita istanza va rivolta al

Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

8) Disposizioni finali

La Regione Toscana si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con provvedimento motivato il presente avviso.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale 26 luglio 2002, n. 32, (Testo unico della normativa della regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche e integrazioni) e del regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R (Regolamento di esecuzione della legge regionale 26 luglio 2002 n. 32, “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”) e successive modifiche e integrazioni in materia di tirocini formativi.

Il presente Avviso è disponibile:

- presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Giunta Regionale sito in Firenze, Via di Novoli n. 26, aperto il lunedì, il mercoledì ed il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30, il martedì e il giovedì dalle ore 9.00 alle ore 16.30;
- all'indirizzo internet: www.regione.toscana.it all'interno della Sezione dedicata agli avvisi per concorsi.

**DOMANDA ATTIVAZIONE TIROCINIO
FORMATIVO POLITICHE MOBILITA',
INFRASTRUTTURE E TRASPORTO
PUBBLICO LOCALE**

modulo di domanda

**Al Settore Amministrazione del personale
Direzione Organizzazione e sistemi
informativi della Giunta Regionale Toscana**

Il/la sottoscritto/a _____

codice fiscale _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

residente in _____ prov. _____ cap _____

Via/Piazza _____ n. _____

domicilio (indicare solo se diverso dalla residenza) in _____

prov. _____ cap _____

Via/Piazza _____ n. _____

recapito telefonico _____

recapito e-mail _____

indirizzo PEC _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura di Avviso pubblico per l'attivazione di un tirocinio formativo presso le strutture della Giunta regionale per la realizzazione del progetto formativo **POLITICHE MOBILITA'**

DICHIARA

a) di essere in possesso della cittadinanza: _____ ;

- b) di non aver mai svolto tirocini di formazione e orientamento presso la Regione Toscana, di non aver mai usufruito di una borsa di studio bandita dalla Regione Toscana e svolta presso le strutture della medesima;
- c) di non aver avuto un rapporto di lavoro, una collaborazione o un incarico con la Regione Toscana nei ventiquattro mesi precedenti la data di scadenza dell'Avviso pubblico per l'indizione della selezione, salvo il caso delle prestazioni occasionali di cui all'articolo 54 bis del decreto- legge 24 aprile 2017, n. 50 (Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo) convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
- d) di (inserire una X nella casella vuota in corrispondenza della condizione che ricorre):
- aver già svolto tirocini di formazione e orientamento⁷ nel medesimo profilo professionale;
 - non aver già svolto tirocini di formazione e orientamento nel medesimo profilo professionale;
- e) di (inserire una X nella casella vuota in corrispondenza della condizione che ricorre):
- avere in corso lo svolgimento del servizio civile per conto della Regione
 - non avere in corso lo svolgimento del servizio civile per conto della Regione;
- f) di essere soggetto percettore di strumenti di sostegno al reddito, SI' NO
- Se SI' indicare l'importo della suddetta indennità: _____
- g) ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e richiamate dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000, di essere in possesso del seguente titolo di studio, quale requisito di accesso:

•	Università (specificare anche sede e indirizzo): _____ _____
•	Scuola di _____
•	corso laurea in (indirizzo) _____
•	classe di laurea _____
•	titolo tesi _____
•	votazione conseguita _____
•	anno _____ mese _____ giorno _____

⁷ **Ai fini della corretta compilazione del modulo di domanda, si ricorda che l'ufficio regionale competente resta a disposizione del candidato per chiarimenti in merito ai criteri di distinzione tra tirocini curriculari e tirocini di formazione e orientamento previsti dalla vigente normativa.**

Le dichiarazioni rese nella presente domanda sono documentabili.

Informativa ex art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali

Il/La candidato/a al tirocinio prende atto che:

il trattamento dei dati personali dallo/a stesso/a forniti in sede di partecipazione alla selezione è effettuato da Regione Toscana - Giunta regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di selezione per l'attivazione di un tirocinio di formazione e orientamento di cui al presente decreto presso l'ente Regione Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

email: urp_dpo@regione.toscana.it;

<http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione e l'eventuale successiva attivazione del rapporto di tirocinio.

I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Amministrazione del personale") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Amministrazione del personale" preposto al procedimento selettivo e della commissione esaminatrice e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

I dati raccolti potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

L'interessato/a ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo/a riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati.

L'interessato/a, ricorrendone i presupposti, ha altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

Alla domanda allego:

- **il curriculum vitae sottoscritto e datato,**
- **copia scansionata non autenticata del documento di identità in corso di validità (qualora ricorrano i presupposti di cui ai punti 3. e 4. del paragrafo 3) dell'avviso).**

data _____

firma _____